



STATUTO

in vigore dal 01/01/2012 - APPROVATO dall'ASSEMBLEA GENERALE del 08/11/2010

Titolo I
Costituzione, denominazione,
sede, durata, scopi

Art.1 - Costituzione - Sede - Denominazione - Durata

- I. E' costituita l'Associazione denominata "Confartigianato Vicenza" (già "Associazione Artigiani della provincia di Vicenza") con sede in Vicenza in Via E. Fermi.
- II. L'attività di Confartigianato Vicenza ha avuto inizio il 24 settembre 1945; non viene fissato alcun limite alla sua durata.
- III. **Confartigianato Vicenza fa parte del Sistema Confartigianato, aderendo** alla Confartigianato del Veneto e alla Confartigianato Imprese; nel rispetto degli obblighi statutari della stessa, l'Associazione adotta il logo "Confartigianato" eventualmente seguito dalla specificazione "Vicenza".

Art.2 - Scopi

- I. **Confartigianato Vicenza è una libera organizzazione politico-sindacale, che persegue i seguenti scopi:**
 - a) **tutelare e promuovere i valori dell'artigianato, della piccola impresa e dell'associazionismo economico, per contribuire a sostenere lo sviluppo del territorio e i processi di evoluzione della società e dell'economia;**
 - b) **esercitare la rappresentanza dei propri associati nei confronti delle istituzioni e amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni politiche, economiche, sociali e culturali, anche presentando istanze, proposte e collaborazioni per migliorare il contesto dove operano le imprese;**
 - c) **tutelare gli interessi degli associati (da qui in avanti definiti anche soci) sul piano economico, sindacale e legale, anche stipulando accordi e contratti di lavoro, e collaborando a risolvere vertenze individuali e collettive;**
 - d) **provvedere all'informazione, assistenza e consulenza ai soci, anche attraverso specifici servizi, per accompagnare l'impresa nel suo ciclo di vita;**
 - e) **sostenere l'avvio di nuove imprese e favorire la modernizzazione, l'innovazione imprenditoriale continua, attraverso la formazione, le forme di aggregazione e l'accesso al credito, alla ricerca e alle tecnologie;**
 - f) **svolgere ogni ulteriore azione, attività, servizio rispondente al raggiungimento degli scopi associativi e alla soluzione delle problematiche dei soci;**
 - g) **designare e nominare i propri rappresentanti presso tutti gli enti, organizzazioni, società e commissioni in cui sia richiesta la rappresentanza di Confartigianato Vicenza.**
- II. **Confartigianato Vicenza è apartitica e persegue i suoi scopi in piena autonomia.**
- III. **Confartigianato Vicenza non ha scopo di lucro e non ha natura commerciale; essa può costituire o promuovere o partecipare ad attività di tipo imprenditoriale per una migliore realizzazione degli scopi associativi.**

Titolo II
Soci, diritti e obblighi

Art.3 – Soci

- I. Possono fare parte di Confartigianato Vicenza in qualità di soci:
 - a) le imprese artigiane riconosciute come tali dalle leggi vigenti e dalle direttive dell'Unione Europea, siano esse individuali o societarie;
 - b) le micro, le piccole e medie imprese secondo la definizione prevista dalle normative europee, dei settori **produttivi**, commerciali e dei servizi;
 - c) **i lavoratori autonomi e le cooperative dei settori citati;**
 - d) **le aggregazioni di imprese di cui alle precedenti lettere;**

- e) l'Associazione Provinciale Artigiani Pensionati, quale rappresentante dei pensionati artigiani e i soci dell'Associazione stessa.
- II. Il Consiglio Direttivo può nominare "Soci onorari" e/o "Presidenti onorari" di Confartigianato Vicenza, persone e/o enti che abbiano acquisito particolari benemerienze. I soci onorari e i Presidenti onorari non hanno diritti sociali.

Art. 4 – Rapporto associativo

- I. Possono aderire a Confartigianato Vicenza le imprese di cui all'art. 3, comma 1, che accettino di rispettare il presente Statuto, il Regolamento, nonché le deliberazioni e disposizioni emanate dagli organi statutari.
- II. La domanda di ammissione a socio deve essere sottoscritta dal titolare **o dal legale rappresentante** dell'impresa e contenere:
 - a) **la dichiarazione esplicita di accettare tutte le norme del presente Statuto e del Regolamento, nonché le decisioni assunte dagli Organi di Confartigianato Vicenza;**
 - b) **l'impegno al pagamento delle quote associative;**
 - c) **l'indicazione dell'attività esercitata;**
 - d) **l'indicazione della denominazione/ragione sociale e la sede legale dell'azienda;**
 - e) **ogni altra notizia utile per la corretta collocazione del socio nell'ambito delle Categorie facenti capo a Confartigianato Vicenza;**
 - f) **l'indicazione del nome del titolare dell'impresa o del legale rappresentante.**
- III. **Il socio ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a Confartigianato Vicenza le eventuali variazioni intervenute rispetto alle indicazioni contenute nella domanda di ammissione; in mancanza di esse varranno quelle contenute nella domanda stessa.**
- IV. **Spetta alla Giunta Mandamentale, territorialmente competente, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, esaminare ed accettare le domande di ammissione a socio e trasmettere alla Giunta Esecutiva quelle non accolte, indicandone le motivazioni. La Giunta Esecutiva, ricevute dalla Giunta Mandamentale le domande non accolte, deve esprimersi in merito e comunicare l'esito all'impresa interessata entro il termine di sessanta giorni. La comunicazione, fatta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata (PEC), riporta le motivazioni del provvedimento. La Giunta Mandamentale, territorialmente competente, viene informata per conoscenza.**
- V. **La mancata comunicazione, entro i termini del comma precedente, equivale ad accettazione della domanda di ammissione a socio.**

Art.5 - Diritti Sociali

- I. L'esercizio dei diritti sociali spetta a tutti i soci regolarmente iscritti ed in regola con il versamento delle quote associative.
- II. Spetta a tutti i soci il diritto di avvalersi dei servizi **informativi, tecnici e sindacali** predisposti da Confartigianato Vicenza e dalle strutture ad essa collegate, partecipate e controllate.
- III. **I soci hanno diritto di partecipazione, intervento ed elettorato attivo e passivo negli organi di Confartigianato Vicenza secondo le condizioni e modalità previste dal presente Statuto e dal Regolamento.**
- IV. Tutti i soci potranno prendere visione dei bilanci annuali di Confartigianato Vicenza.
- V. **Ciascun socio ha diritto ad avere attestata la sua appartenenza a Confartigianato Vicenza e di utilizzare il logo associativo secondo le modalità e nei limiti previsti dal Regolamento.**

Art.6 - Doveri sociali

- I. L'accoglimento della domanda di ammissione impegna il socio a tutti gli effetti statutari, regolamentari e di legge. In particolare il socio deve:
 - a) partecipare attivamente alla vita associativa;
 - b) versare la quota associativa annua secondo modalità e termini fissati da Confartigianato Vicenza;
 - c) fornire all'Associazione tutti gli elementi, notizie e dati dalla stessa richiesti nell'ambito delle proprie attribuzioni statutarie; tali comunicazioni rimarranno riservate sotto la responsabilità di Confartigianato Vicenza;

- d) applicare gli accordi ed i contratti di lavoro ed in genere ogni altra decisione di Confartigianato Vicenza nell'ambito del presente Statuto e del Regolamento.
- II. **Confartigianato Vicenza ha facoltà di agire in giudizio nei confronti dei soci che si rendessero morosi o inadempienti nel pagamento delle quote e loro integrazioni.**

Art.7 – Cessazione della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde, secondo le modalità previste dal Regolamento, per:

- a) **recesso;**
- b) **perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione;**
- c) **cessazione dell'attività;**
- d) **morosità;**
- e) **espulsione.**

II. **La risoluzione del rapporto associativo non esonera dall'assolvimento degli impegni assunti, ivi compreso l'obbligo del pagamento della quota associativa dell'anno solare in corso. I suoi effetti decorrono per:**

- 1) **recesso: dall'1 gennaio dell'anno successivo, se la comunicazione viene inviata entro il 30 settembre dell'anno in corso;**
- 2) **perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione: dal 1 gennaio dell'anno successivo alla comunicazione;**
- 3) **cessazione dell'attività: dalla data della sua chiusura;**
- 4) **morosità o espulsione: dalla data di deliberazione della Giunta Esecutiva.**

III. **La quota associativa è annua, indivisibile e non cedibile per atto tra vivi.**

IV. **La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica dalla titolarità di cariche interne a Confartigianato Vicenza e dagli incarichi di rappresentanza esterna.**

Art.8 – Provvedimenti disciplinari

I. Il socio che viola le norme dello Statuto, del Regolamento e le direttive sociali, che non è in regola con il pagamento delle quote associative, o compie atti di indegnità, è passibile di:

- a) **censura scritta;**
- b) **espulsione.**

II. **I provvedimenti di censura e/o di espulsione possono essere proposti al Consiglio Direttivo Provinciale, tramite il Presidente di Confartigianato Vicenza, dai seguenti Organi:**

- a) **Giunta Mandamentale;**
- b) **Consiglio Mandamentale;**
- c) **Consulta Provinciale di Categoria;**
- d) **Consiglio Direttivo.**

I provvedimenti di censura ed espulsione sono deliberati dal Consiglio Direttivo e comunicati per iscritto, dal Presidente di Confartigianato Vicenza, all'interessato, indicando le motivazioni.

Sui provvedimenti è ammesso, entro trenta giorni dalla comunicazione, il ricorso al Collegio dei Proviviri.

Titolo III

Organizzazione di Confartigianato Vicenza

Art.9 - Struttura di Confartigianato Vicenza

I. La struttura fondamentale di "Confartigianato Vicenza" è costituita dai Mandamenti e dalle Categorie.

II. **I Mandamenti sono definiti su base territoriale pluricomunale e possono essere organizzati per aree territoriali omogenee. L'individuazione dei Mandamenti, dei Comuni di pertinenza, e della eventuale articolazione per aree, della sede mandamentale, spetta al Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva.**

III. **Le Categorie sono individuate sulla base delle attività produttive e professioni esercitate. Esse sono raggruppate ed organizzate, anche dal punto di vista della rappresentanza, in Sistemi di Mercato,**

sulla base della contiguità e della interdipendenza delle attività di Categoria in una logica di filiera. L'individuazione e la modifica delle Categorie e dei Sistemi di Mercato spetta al Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva.

IV. *Le modalità di funzionamento degli Organi collegiali dei Mandamenti e delle Categorie sono stabilite dal Regolamento.*

Art.10 – Gruppi/Movimenti

I. *Confartigianato Vicenza può costituire al suo interno Gruppi o Movimenti che esprimono significativa rappresentatività di interessi o di bisogni in relazione agli scopi di Confartigianato Vicenza.*

II. *La loro costituzione ed il loro ordinamento sono deliberati dal Consiglio Direttivo.*

Art.11 – Mandamenti

I. I Mandamenti ricoprono l'intero territorio provinciale. La suddivisione del territorio provinciale in Mandamenti avviene tenuto conto: **delle caratteristiche omogenee derivanti da** esigenze locali e dalla concentrazione delle imprese sul territorio.

II. Su proposta della Giunta Esecutiva, in presenza di particolari necessità territoriali **e rappresentative**, il Consiglio Direttivo può organizzare **più** Mandamenti in aree aventi lo scopo di razionalizzare ed armonizzare ogni risorsa impiegata per il conseguimento dei fini statutari.

III. I Mandamenti **e le eventuali aree** rappresentano, unitariamente, la politica generale di Confartigianato Vicenza, della quale essi sono diretta espressione nell'ambito del territorio, e la loro azione deve pertanto uniformarsi al programma ed alle norme che sono alla base dell'azione dell'Organizzazione.

IV. A tal fine i Mandamenti possono operare in piena autonomia, sempre comunque nel rispetto delle linee associative, anche per quanto riguarda i rapporti con enti, istituzioni, organismi operanti nel contesto di loro competenza, con lo scopo di avvicinare maggiormente l'associato ai problemi socio-economici delle categorie e del **territorio**, rendendolo così più partecipe alle decisioni associative.

V. La funzione amministrativa compete a Confartigianato Vicenza su tutto il territorio provinciale e, pertanto, non può essere esercitata dal singolo Mandamento.

VI. In caso gli Organi dei Mandamenti assumano obbligazioni contrastanti con le determinazioni e le indicazioni degli Organi provinciali di Confartigianato Vicenza, saranno chiamati direttamente a risponderne. I responsabili potranno anche essere espulsi e dovranno comunque tenere indenne Confartigianato Vicenza ed i suoi legali rappresentanti e risarcire eventuali danni.

Art.12 - Organi del Mandamento

Sono organi del Mandamento:

- a) il Consiglio Mandamentale;
- b) la Giunta Mandamentale;
- c) il Presidente Mandamentale.

Art.13 - Delegati Comunali e Vice Delegati Comunali

I soci del Comune eleggono un Delegato Comunale ed un Vice Delegato Comunale. In caso di mancata elezione del Delegato e del Vice Delegato Comunale, provvederà alla loro nomina il Consiglio Mandamentale.

Art.14 - Consiglio Mandamentale

I. Il Consiglio Mandamentale è composto dai Presidenti Mandamentali **di Categoria in rappresentanza dei Sistemi di Mercato di cui all'art. 9 del presente Statuto e con le modalità previste dal Regolamento**, e dai **Delegati** Comunali dei Comuni compresi nell'ambito mandamentale.

II. Il Consiglio Mandamentale ha i seguenti compiti:

a) **elegge, tra i propri componenti, il Presidente ed il Vice**

Presidente Mandamentali e gli altri cinque membri della Giunta Mandamentale;

b) cura il conseguimento dei fini statutari nell'ambito mandamentale, in armonia con le deliberazioni degli organi statutari di Confartigianato Vicenza di cui al presente Statuto;

- c) *approfondisce le problematiche di interesse generale relative alle esigenze dei soci e al territorio di competenza, a supporto delle decisioni della Giunta Mandamentale;*
- d) *discute e ratifica le iniziative proposte dalla Giunta Mandamentale;*
- e) *demanda agli Organi direttivi provinciali tutte le questioni ed i problemi per i quali non sia possibile una soluzione locale;*
- f) *nomina, qualora non vi provvedano i soci del Comune, i Delegati Comunali e i Vice Delegati dei Comuni del Mandamento;*
- g) *propone il provvedimento di espulsione in relazione ai punti a) e b) dell'art. 8 del presente Statuto.*

Art.15 - Giunta Mandamentale

- I. *La Giunta Mandamentale è formata dal Presidente Mandamentale, dal Vice Presidente Mandamentale, da cinque Consiglieri e, a titolo consultivo, dal Responsabile organizzativo del Mandamento incaricato da Confartigianato Vicenza.*
- II. **Compete alla Giunta Mandamentale:**
 - a) *deliberare su questioni riguardanti il Mandamento;*
 - b) *esaminare le domande di ammissione a socio;*
 - c) *conoscere e analizzare le problematiche della realtà economica e associativa mandamentale e attivare conseguenti scelte e iniziative, in linea con le indicazioni del Consiglio Mandamentale e degli Organi provinciali.*

Art.16 - Presidente Mandamentale

- I. *Il Presidente Mandamentale esercita le seguenti funzioni:*
 - a) *rappresenta il Mandamento nei rapporti col sistema istituzionale, economico, sociale e culturale del territorio;*
 - b) *convoca tutti gli Organi del Mandamento. In caso di necessità, può convocare anche i soci dei Comuni e delle Categorie mandamentali, stabilendo l'ordine del giorno della riunione;*
 - c) *attua le delibere adottate dal Consiglio Mandamentale e dagli Organi provinciali;*
 - d) *si adopera per la risoluzione di tutte le questioni inerenti le tematiche aziendali delle imprese associate e lo sviluppo dell'artigianato locale, in stretto contatto con i funzionari mandamentali;*
 - e) *segnala le necessità e le istanze degli associati agli Organi provinciali;*
 - f) *si attiva affinché tutte le delibere e gli orientamenti di carattere politico-sindacale ed economico assunti dagli Organi provinciali siano portati a conoscenza degli Organi mandamentali e delle imprese associate.*
- II. *La carica di Presidente del Mandamento non è compatibile con quella di Presidente Provinciale di Categoria.*

Art. 17 - Categorie

- I. *Le Categorie sono individuate in base:*
 - *alle caratteristiche omogenee delle singole attività;*
 - *ad una significativa rappresentatività numerica;*
 - *all'importanza economica-produttiva nell'ambito provinciale.*
- II. *Spetta al Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva, deliberare la costituzione di nuove Categorie e la soppressione di quelle ritenute non funzionali.*
- III. *Le Categorie, tramite i loro Organi, operano, con un'ottica di filiera, per la promozione e lo sviluppo del comparto e in forma autonoma per quanto riguarda la parte tecnico-organizzativa, sempre che questo non comporti impegno finanziario. Ogni loro attività/iniziativa deve uniformarsi alla politica sindacale di Confartigianato Vicenza.*
- IV. *Nel caso gli Organi delle Categorie assumano indirizzi contrastanti con le determinazioni e le indicazioni degli Organi provinciali di Confartigianato Vicenza, saranno chiamati direttamente a risponderne. I responsabili potranno anche essere espulsi e comunque dovranno tenere indenne Confartigianato Vicenza ed i suoi legali rappresentanti e risarcire eventuali danni.*

Art.18 - Organi delle Categorie

Sono organi della Categoria:

- a) *il Rappresentante Mandamentale di Categoria;*

- b) *la Consulta Provinciale di Categoria;*
- c) *il Presidente Provinciale di Categoria.*

Art.19 - Rappresentante Mandamentale di Categoria

Il Rappresentante Mandamentale di Categoria:

- a) *è tenuto a conoscere i bisogni delle imprese, prende atto delle loro necessità e formula proposte da sottoporre alla Consulta Provinciale di Categoria;*
- b) applica in sede locale le direttive espresse dalla Consulta Provinciale di Categoria;
- c) *sottopone ai soci i problemi e le risoluzioni riguardanti la Categoria e, riguardo ad essa, si fa portavoce delle istanze territoriali.*

Art.20 - Consulta Provinciale di Categoria

I. La Consulta Provinciale di Categoria è formata dai **Rappresentanti** Mandamentali della medesima Categoria. Essa elegge il Presidente Provinciale di Categoria ed un Vice Presidente.

II. La Consulta Provinciale di Categoria ha i seguenti compiti:

- a) *tutelare gli interessi e promuovere la crescita della competitività e del ruolo economico della Categoria;*
- b) *favorire la promozione, lo sviluppo, la formazione e l'informazione su azioni a tutela generale ed incremento delle imprese facenti parte della Categoria.*
- c) *contribuire alla formazione e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.*

Art.21 - Presidente Provinciale Categoria

- I. Il Presidente Provinciale di Categoria rappresenta la Categoria di appartenenza e ne è la massima espressione.
- II. Convoca la Consulta Provinciale di Categoria stabilendo l'ordine del giorno della riunione e assicura l'attuazione delle relative decisioni.
- III. ***Il Presidente Provinciale di Categoria può far parte del Consiglio Direttivo Provinciale, secondo quanto stabilito dal successivo art. 25 del presente Statuto e dal Regolamento.*** La carica non è compatibile con quella di Presidente di Mandamento.
- IV. ***Il Presidente Provinciale di Categoria attua le decisioni della Consulta Provinciale di Categoria e rappresenta Confartigianato Vicenza nell'ambito delle relazioni e delle iniziative riferite alla specifica Categoria.***

Art.22 - Organi sociali di Confartigianato Vicenza

I. Gli organi di Confartigianato Vicenza sono:

- a) l'Assemblea Generale;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) la Giunta Esecutiva;
 - d) il Presidente Provinciale;
 - e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - f) il Collegio dei Probiviri.
- II. ***Le modalità di funzionamento degli Organi sociali collegiali sono stabilite dal Regolamento, ad eccezione dell'Assemblea Generale, la cui attività è regolata dall'art. 23 dello Statuto.***

Art.23 - Assemblea Generale

- I. L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.
- II. ***Ha diritto di voto nell'ambito dell'Assemblea Generale il titolare o uno dei soci dell'impresa, con poteri di rappresentanza nella stessa, aventi i requisiti previsti dall'art.3 lettere a),b),c),d) e dal comma 2 dell'art.33. Gli associati che hanno diritto di voto possono dare delega, con le modalità stabilite nel Regolamento.***
- III. L'Assemblea Generale viene convocata dal Presidente Provinciale che ne stabilisce l'ordine del giorno, di norma in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qual volta lo stesso Presidente, sentito il Consiglio Direttivo di Confartigianato Vicenza, lo ritenga necessario.

- IV. L'Assemblea Generale viene convocata, nel rispetto delle norme vigenti, con le modalità che verranno determinate e definite di volta in volta dalla Giunta Esecutiva **e previste nel Regolamento.**
- V. Essa è valida in prima convocazione qualora sia presente la metà più uno dei soci che hanno diritto a partecipare. Trascorsa un'ora, da quella fissata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si intende validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.
- VI. L'Assemblea Generale delibera a maggioranza degli intervenuti. Ciascuno degli intervenuti può rappresentare, per delega, soltanto un altro socio.
- VII. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente Provinciale o da persona da lui designata.

Art.24 - Compiti dell'Assemblea Generale

- I. L'Assemblea Generale tratta tematiche di particolare rilevanza che interessano tutto l'artigianato e l'economia provinciale e stabilisce le linee strategiche di Confartigianato Vicenza.
- II. In particolare, è di competenza dell'Assemblea:
 - a) deliberare le linee strategiche a medio-lungo termine di carattere politico-economico-sindacale di Confartigianato Vicenza;
 - b) decidere l'adesione ad organizzazioni regionali, nazionali ed **europee** dell'artigianato su proposta del Consiglio Direttivo;
 - c) nominare i Proviviri;
 - d) deliberare le modifiche dello Statuto di cui all'art. 38;
 - e) deliberare sullo scioglimento di Confartigianato Vicenza di cui all'art. 39.

Art.25 - Consiglio Direttivo

- I. **Il Consiglio Direttivo è composto dai:**
 - **Presidenti Mandamentali e, per i Mandamenti con un maggior numero di associati, da ulteriori rappresentanti secondo quanto previsto dal Regolamento.**
 - **Presidenti Provinciali di Categoria in rappresentanza dei Sistemi di Mercato di cui all'art. 9 del presente Statuto, e con le modalità previste dal Regolamento.**
- II. Fa altresì parte del Consiglio Direttivo, e ne è componente a pieno titolo, il Presidente Provinciale uscente, **purché socio**, limitatamente al successivo mandato.
- III. **Fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo, se soci:**
 - a) **il Presidente della "Confartigianato del Veneto";**
 - b) **il Presidente o il Vice Presidente di "Confartigianato Imprese";**
 - c) **i Presidenti di quelle strutture collegate in cui "Confartigianato Vicenza" detenga una qualunque partecipazione e che sono individuate nel Regolamento, in carica alla data di insediamento del Consiglio Direttivo eletto;**
- IV. **Su proposta della Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo può deliberare che possono farne parte i Presidenti dei Gruppi e dei Movimenti di cui all'art. 10.**
- V. **I Componenti del Consiglio Direttivo delle precedenti lettere a), b), c) non possono ricoprire le cariche di Presidente Provinciale e Vice Presidente Provinciale.**
- VI. **Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma quattro volte all'anno.**

Art.26 - Consiglio Direttivo: funzioni

- I. Il Consiglio Direttivo delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non affidati ad altri Organi sociali dal presente Statuto.
- II. In particolare, esso ha i seguenti compiti:
 - a) elegge, tra i propri componenti, il Presidente ed il Vice Presidente e gli altri cinque membri della Giunta Esecutiva;
 - b) nomina il Direttore/Segretario Generale;
 - c) esamina i problemi di natura sindacale, economica, tecnica ed organizzativa, nell'interesse unitario di Confartigianato Vicenza e di tutte le strutture partecipate;
 - d) cura il conseguimento dei fini statutari, in armonia con le delibere dell'Assemblea Generale;
 - e) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
 - f) determina l'ammontare delle quote associative dovute dai soci;

- g) delibera l'acquisto e la vendita di immobili;
 - h) propone all'Assemblea Generale le modifiche allo Statuto;
 - i) approva il Regolamento, ne cura l'applicazione, vi apporta le modifiche **e delibera in ordine allo stesso**;
 - l) delibera, su proposta della Giunta Esecutiva, la costituzione di nuove Categorie e la soppressione di quelle ritenute non funzionali, nonché la costituzione e la soppressione dei Gruppi/Movimenti previsti all'art. 10;
 - m) individua, su proposta della Giunta Esecutiva, l'ambito territoriale dei Mandamenti e la loro articolazione in aree;
 - n) propone all'Assemblea Generale l'adesione o la revoca di Confartigianato Vicenza ad Organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali dell'artigianato;
 - o) ratifica le delibere della Giunta Esecutiva concernenti la partecipazione in società, la nomina di rappresentanti di Confartigianato Vicenza presso enti, commissioni, amministrazioni e società;
 - p) nomina i Presidenti onorari ed i Soci onorari;
 - q) nomina, su segnalazione della Giunta Esecutiva, i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, stabilendone il compenso.
- III. Il Consiglio Direttivo, prima di deliberare su problemi particolari di un determinato Mandamento, di una Categoria o di un Gruppo, dovrà sentire il parere del loro rispettivo Presidente.

Art.27 - Giunta Esecutiva

- I. La Giunta Esecutiva è composta da sette membri con diritto di voto e dal Direttore /Segretario Generale a titolo consultivo.
- II. La Giunta costituisce l'organo centrale esecutivo di Confartigianato Vicenza: ad essa è conferita la sua gestione e tutti i poteri per deliberare su tutti gli argomenti ed i problemi di carattere generale e particolare concernenti l'Associazione. Essa dovrà, tuttavia, far ratificare le deliberazioni, previste all'art. 26 lettera o), dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione immediatamente successiva.

Art.28 - Giunta Esecutiva: funzioni

La Giunta Esecutiva, nella gestione complessiva di Confartigianato Vicenza, provvede, in particolare, all'assolvimento dei seguenti compiti:

- a) definire, su proposta del Presidente Provinciale, i settori di intervento fondamentali per il buon funzionamento dell'attività. Il Presidente Provinciale può delegare un membro della Giunta Esecutiva a sovrintendere ai principali ambiti operativi di Confartigianato Vicenza;
- b) coadiuvare i Mandamenti, le Categorie e le strutture collegate nei loro compiti, per dare un indirizzo organico ed unitario all'azione dell'Organizzazione; a tal fine la Giunta può sospendere l'esecuzione di delibere di altri Organi che siano in contrasto con gli interessi generali di Confartigianato Vicenza, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo che deciderà in merito;
- c) dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo nonché sostituire quest'ultimo in caso di urgenza;
- d) sovrintendere al buon funzionamento degli uffici e delle strutture collegate, delegando la gestione del personale al Direttore/Segretario Generale, in relazione alle necessità funzionali, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali in vigore;
- e) designare i rappresentanti di Confartigianato Vicenza presso enti, commissioni, amministrazioni e società. Le designazioni dovranno essere ratificate dal Consiglio Direttivo;
- f) promuovere la costituzione degli uffici, delle sedi o recapiti e di quant'altro sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze organizzative per il buon funzionamento di Confartigianato Vicenza e delle strutture collegate;
- g) predisporre il rendiconto bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- h) proporre al Consiglio Direttivo la costituzione e la soppressione di nuove Categorie e dei Gruppi/Movimenti previsti all'art. 10;
- i) proporre al Consiglio Direttivo l'individuazione territoriale dei Mandamenti e la loro articolazione in aree;
- l) determinare, nel rispetto delle norme vigenti, le modalità di convocazione dell'Assemblea Generale;
- m) proporre al Consiglio Direttivo i nominativi dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- n) proporre al Consiglio Direttivo la nomina dei Soci e dei Presidenti onorari.

Art.29 - Presidente Provinciale e sue funzioni

- I. Il Presidente Provinciale rappresenta Confartigianato Vicenza e sovrintende al suo funzionamento; in caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente.
- II. Il Presidente, una volta eletto, lascia vacante la carica precedentemente ricoperta con decorrenza dalla sua nomina; per l'assegnazione della precedente carica si procederà ad elezioni da tenersi entro sessanta giorni.
- III. Il Presidente, in particolare, ha i seguenti compiti:
 - a) **vigilare sull'applicazione dei contenuti del presente Statuto;**
 - b) **convocare l'Assemblea Generale, il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva;**
 - c) **convocare ogni altro Organo associativo qualora quelli preposti non vi provvedano, stabilendone l'ordine del giorno;**
 - d) esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, sottoponendo le deliberazioni alla ratifica dei rispettivi Organi nella loro prima riunione immediatamente successiva;
 - e) convocare in riunione i soli Presidenti Mandamentali oppure i soli Presidenti Provinciali di Categoria, qualora si ravvisi l'opportunità di esaminare problemi di carattere organizzativo, sindacale, tecnico od economico, rispettivamente relativi ai Mandamenti o alle Categorie;
 - f) può intervenire di diritto a tutte le riunioni svolte nell'ambito dell'Organizzazione o può far intervenire una persona da lui delegata, che deve essere tuttavia scelta tra i componenti della Giunta Esecutiva.
- IV. Il Presidente Provinciale può delegare a taluno dei componenti la Giunta Esecutiva o del Consiglio Direttivo alcune delle mansioni ad esso attribuite dal presente Statuto.
- V. Il Presidente Provinciale decaduto per fine mandato fa parte di diritto del Consiglio Direttivo immediatamente successivo ed è rieleggibile nei termini previsti dall'art.33.
- VI. Qualora, per qualsiasi motivo, si rendesse vacante la carica di Presidente Provinciale, le sue mansioni verranno assolte provvisoriamente e fino alla elezione del nuovo Presidente, dal Vice Presidente. Lo stesso Vice Presidente deve provvedere immediatamente, e comunque non oltre trenta giorni dalla cessazione dalla carica dell'ex Presidente, a convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente Provinciale.

Art.30 - Collegio dei Revisori dei Conti

- I. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi, uno dei quali scelto tra gli iscritti all'Albo nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti, e due supplenti, nominati dal Consiglio Direttivo anche al di fuori dei soci, su segnalazione della Giunta Esecutiva; essi rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.
- II. Spetta al Collegio dei Revisori dei Conti il compito di esaminare periodicamente i libri ed i documenti contabili e lo stato della cassa; di vigilare sull'andamento della gestione economica e finanziaria di Confartigianato Vicenza e di riferire agli Organi competenti, formulando regolare relazione alla presentazione del bilancio consuntivo.
- III. Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove lo impongano gravi difficoltà amministrative o finanziarie, può chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo di Confartigianato Vicenza.

Art.31 - Collegio dei Probiviri

- I. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale tra i soci che non ricoprano cariche nell'ambito di Confartigianato Vicenza.
- II. **Nei limiti consentiti dalla legge e fermo restando il diritto di ricorrere all'Autorità Giudiziaria**, il Collegio dei Probiviri ha il compito di **comporre** ogni controversia che dovesse insorgere tra i soci per questioni associative, o fra questi e l'Organizzazione, che non fosse possibile risolvere con intervento degli Organi esecutivi. **Sempre nei limiti di cui sopra** Spetta inoltre ai Probiviri risolvere le incertezze e **comporre** le controversie che insorgano nell'interpretazione dello Statuto e del Regolamento.
- III. **Laddove la controversia sottoposta al Collegio presenti implicazioni giuridiche di particolare difficoltà, il medesimo, a maggioranza e con il consenso delle parti, può demandare la risoluzione del contenzioso ad un Arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Vicenza e scelto tra gli iscritti all'Albo camerale degli Arbitri.**

Art.32 – Direttore/Segretario Generale

- I. Il Direttore/Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo ed è alle dirette dipendenze del Presidente. Egli partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea Generale e alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta.
- II. E' responsabile del funzionamento degli uffici, sovrintende all'intera struttura di Confartigianato Vicenza e all'andamento dei servizi.
- III. Propone i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento degli scopi statutari, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta.
- IV. Provvede ai collegamenti, ai corrispondenti livelli e nelle varie forme, con le diverse componenti dell'Organizzazione della rappresentanza del Sistema Confartigianato.
- V. Sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria e cura la predisposizione del bilancio preventivo e di quello consuntivo.
- VI. Il Direttore/Segretario Generale è il responsabile di tutto il personale, di cui dirige e controlla l'operato, collaborando con i Presidenti Mandamentali e con il delegato al personale della Giunta Esecutiva, ai sensi dell'art. 28, lettera a).

Titolo IV Disposizioni generali sulle cariche sociali e incompatibilità

Art. 33 Cariche sociali

- I. *Le cariche sociali sono personali e possono essere ricoperte esclusivamente dal titolare dell'impresa individuale o, se si tratta di altro soggetto giuridico, dal legale rappresentante. Costui, in alternativa, può designare uno dei soci dell'impresa, purché abbiano i requisiti previsti dai commi successivi.*
- II. *L'esercizio delle cariche sociali è riservato solo a coloro i quali esercitano lavoro personale e professionale nell'impresa e che non abbiano in corso procedimenti giudiziari ovvero contenziosi legali con Confartigianato Vicenza. Gli stessi soggetti esercitano l'elettorato attivo.*
- III. *Per poter ricoprire cariche sociali i candidati devono essere stati titolari/legali rappresentanti designati operanti in maniera personale e professionale in imprese iscritte a Confartigianato Vicenza da almeno tre anni, anche non consecutivi, nell'arco degli ultimi cinque anni.*

Art.34 - Durata delle cariche

- I. *Le cariche di Presidente Mandamentale, Presidente Provinciale di Categoria, Presidente di Gruppi/Movimenti, Presidente Provinciale hanno la durata di un quadriennio e possono essere rinnovate per altri due mandati, tranne la carica di Presidente Provinciale, che potrà essere rinnovata per un solo mandato.*
- II. *In caso di subentro nella carica, il periodo temporale residuo del mandato, se inferiore a tre anni, non viene computato ai fini di cui al comma precedente.*
- III. *I due precedenti commi non si applicano per i membri del Collegio dei Revisori dei conti e dei Probiviri.*
- IV. *Norma transitoria: Per le cariche in scadenza al 31 dicembre 2011, al fine del raggiungimento del numero dei mandati di cui al comma 1 del presente articolo, vanno considerati quelli già in precedenza espletati.*

Art.35 – Incompatibilità

- I. *I Rappresentanti di Mandamento in seno al Consiglio Direttivo, i Presidenti Provinciali di Categoria, i Presidenti dei Gruppi/Movimenti, il Presidente Provinciale e il Direttore /Segretario Generale di Confartigianato Vicenza, non possono, a pena di decadenza:*
 - a) *ricoprire incarichi di partito o incarichi istituzionali su mandato/indicazione di partiti;*
 - b) *assumere candidature a elezioni comunali, provinciali, regionali, nazionali ed europee;*
 - c) *ricoprire incarichi presso organi di natura pubblica anche territoriali se non in qualità di rappresentante di Confartigianato Vicenza designato dalla Giunta Provinciale.*
- II. *Le modalità di applicazione della incompatibilità sono fissate dal Regolamento.*



Titolo V **Amministrazione e patrimonio sociale**

Art.36 - Fondo comune

Il fondo comune di Confartigianato Vicenza è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili e dai valori che comunque vengano acquisiti da Confartigianato Vicenza;
- b) dalle somme accantonate a tale titolo;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Art.37 - Bilanci

- I. L'esercizio di Confartigianato Vicenza si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- II. Il bilancio consuntivo deve fedelmente rispecchiare l'andamento della gestione economico-finanziaria e sociale di Confartigianato Vicenza. Tale bilancio, adottato dalla Giunta Esecutiva, corredato da una apposita relazione della stessa e da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo nella prima convocazione ordinaria annuale e comunque non oltre la fine del mese di giugno.
- III. Il bilancio preventivo, redatto a cura della Giunta Esecutiva e corredato da apposita relazione della stessa, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- IV. Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, con gli eventuali relativi allegati, devono restare a disposizione dei soci presso le sedi mandamentali durante i quindici giorni antecedenti alla data fissata per la riunione del Consiglio Direttivo che li deve approvare.
- V. I bilanci consuntivi verranno approvati, in coincidenza con il rinnovo delle cariche, dal Consiglio Direttivo uscente.
- VI. ***E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve durante la vita di Confartigianato Vicenza, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.***

Titolo VI **Modifiche statutarie** **e scioglimento di Confartigianato Vicenza**

Art.38 - Modifiche allo Statuto e al Regolamento

Ai sensi dell'art. 26 lett. h) del presente Statuto, il Consiglio Direttivo propone le modifiche da apportare allo Statuto, che devono essere approvate dall'Assemblea Generale in via straordinaria, e decide quelle relative al Regolamento.

Art.39 - Scioglimento di Confartigianato Vicenza

- I. Lo scioglimento di Confartigianato Vicenza può essere deliberato dall'Assemblea Generale in via straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti del totale dei presenti.
- II. L'Assemblea delibererà in merito alla nomina e ai compiti dei liquidatori ed alla devoluzione del netto patrimoniale.

Art.40 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme del Regolamento, quelle di Legge ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.